

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2020, n. 26-1511

Art. 5, comma 2 della L.R. 2/2009 e s.m.i. D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009: individuazione delle aree sciabili del Comune di Sestriere (TO).

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

l'art. 5 della L.R. 2/2009 stabilisce la procedura per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, recependo l'attribuzione alle Regioni della competenza in materia, stabilita dall'art. 2, comma 3 della Legge 24 dicembre 2003, n. 363;

con la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 sono stati fissati i criteri e dettate le istruzioni procedurali e tecniche per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, individuando nella ex Direzione Settore Offerta Turistica e Sportiva, attuale Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei–Settore Sport e Tempo Libero, la struttura regionale alla quale affidare il procedimento finalizzato all'approvazione delle aree sciabili proposte dai Comuni e istituendo a supporto di tale Settore un gruppo tecnico regionale per le aree sciabili.

Preso atto che:

il Comune di Sestriere (TO), con propria nota acquisita agli atti con il prot. n. 8952/2018 del 23.08.2018, ha presentato istanza di approvazione della proposta di individuazione delle aree sciabili, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.07.2018, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 20.12.2019, allegando la seguente documentazione definitiva:

- *deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.07.2018 ad oggetto "L.R. 2/2009 e s.m.i. - individuazione delle aree sciabili";*

- *deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 20.12.2019 ad oggetto "L.R. 2/2009 e s.m.i. - individuazione delle aree sciabili - approvazione delle modifiche apportate agli elaborati progettuali";*

- *Elab. 1 Relazione illustrativa*

- *Tav. 0 Inquadramento comprensorio sciistico Via Lattea*

- *Tav. 1 Corografia*

- *Tav. 2 Sovrapposizione con ortofotocarta*

- *Tav. 3 Sovrapposizione area sciabile con carta di sintesi PRGC*

- *Tav. 4 Sovrapposizione area sciabile con carta dei Dissesti*

- *Tav. 5 Sovrapposizione area sciabile con carta delle valanghe*

- *Tav. 6 Sovrapposizione area sciabile con tavola 6 del Piano Paesaggistico Regionale*

- *Tav. 7 Sovrapposizione area sciabile con tavola 4 del Piano Paesaggistico Regionale*

- *Tav. 8 Sovrapposizione area sciabile con tavola 2 del Piano Paesaggistico Regionale*

- *Tav. 9 Piano di gestione del rischio valanghe*

- *Tav. 10 Sovrapposizione area sciabile con aree SIC.*

Dalla summenzionata relazione illustrativa finale si evince:

Sestriere si trova nel cuore di una delle aree sciistiche più grandi d'Europa, conosciuta come Via Lattea;

Vetta delle montagne olimpiche piemontesi e del Comprensorio sciistico della Via Lattea, dall'alto dei 2.035 metri, il Comune di Sestriere si trova sul colle omonimo a cavallo della Val Chisone e della Valle di Susa;

È dominato a nordovest dal monte Fraiteve (2.701 m), a sudest dal monte Sises (2.658 m), dalla Punta Rognosa di Sestriere (3.280 m) e dal monte Motta (2.850 m);

è costituito da quattro nuclei abitativi: Sestriere Colle, Sestriere Borgata, Champlas du Col e Champlas Janvier;

Sestriere è per il turismo internazionale meta rinomata e sicuro punto di riferimento anche grazie all'immagine che ha saputo conquistarsi negli anni ospitando con successo grandi eventi sportivi, dalla Coppa del Mondo di Sci, ai Mondiali di Sci del 1997, sino alle Olimpiadi e Paraolimpiadi Invernali di Torino 2006;

L'intera area sciabile del Comune di Sestriere si estende su una superficie complessiva pari a 391 ettari circa, caratterizzato dalla presenza di n. 2 aree sciabili, suddivisi in differenti categorie di aree sciabili: la prima area sciabile comprende il Comprensorio dello sci da discesa (area Alpette, Banchetta e Anfiteatro), la seconda comprende il Comprensorio dello sci nordico sviluppatosi nel settore denominato Monterotta;

le piste da discesa, gli impianti di risalita ed i tracciati per lo sci di fondo e le racchette da neve, si categorizzano nella categoria ASa e sono aree sciabili già attrezzate ed eventualmente interessate da interventi di ristrutturazione o riordino;

le ASa1 sono le piste da sci di discesa e si sviluppano per lo più sul versante esposto a Nord Ovest mentre sul versante opposto si localizzano soltanto le piste di rientro dai comprensori limitrofi;

allo stesso modo la più parte degli impianti di risalita, afferenti alla categoria ASa2, si trovano sul versante esposto a Nord Ovest mentre su quello opposto troviamo soltanto la Telecabina per il M.te Fraiteve con relativa stazione intermedia;

la categoria ASa3 comprende l'area ove insistono i tracciati deputati allo sci di fondo: si trovano tutti sul versante in esposizione Sud Est in località Monterotta;

i tracciati realizzati per l'uso estivo con le bici da discesa sono definiti nella categoria ASa4: il principale, più utilizzato, più impegnativo e sede di competizioni di livello internazionale, è quello che scende dal monte Fraiteve mentre altri percorsi dallo sviluppo meno impegnativo per dislivello e difficoltà sono quelli della zona Trebials fino alla frazione Borgata;

alla categoria AB1 afferiscono gli impianti di innevamento programmato, comprensivi di bacini idrici ad esso deputati e le aree occupate dalle strutture interrate correlate, tutte localizzate sul versante in esposizione Nord Ovest;

il Comune di Sestriere (TO), è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, adeguato al PAI , approvato con D.G.R. n. 80-8335, del 28/01/1986 e successivamente modificato con diverse Varianti.

Preso atto del parere favorevole, agli atti del Settore Sport e tempo Libero, espresso il 3.03.2020, dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili, a seguito dell'esame definitivo e completo della documentazione pervenuta, in merito alla proposta di individuazione delle aree sciabili del Comune di Sestriere (TO), fermo restando le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

- per quanto riguarda la gestione del pericolo valanghe preso atto che con lettera del 14/04/2020 del Comune viene chiarito che la tavola 9 degli allegati è la Planimetria inerente il PRGV, che nella Relazione Illustrativa del febbraio 2020 al capitolo 2d) viene debitamente affrontata la problematica e che al capitolo 2f) viene recepita la necessità di segnalare in modo adeguato gli obblighi dei fruitori previsti dalla LR 02/2009 all' art. 30 (Sci fuoripista) all'imbocco dei percorsi di trasferimento (Art. 4 comma 2 lett. e), se non gestiti, e all'imbocco dei percorsi fuori pista o misti (Art. 4 comma 2 lett.f), si raccomanda che tale regola sia applicata, oltre che nei punti di sbarco degli impianti di risalita, anche a tutti i potenziali ed usuali accessi dei su detti percorsi o aree.

Si rammenta che le modalità di gestione del rischio dei suddetti percorsi ed aree di fuoripista potranno essere eventualmente definite con l'attivazione da parte del Sindaco della collaborazione, oltre che del soggetto gestore delle piste, anche con il coinvolgimento di personale qualificato per professionalità o esperienza idonee alla valutazione delle condizioni di pericolo da valanghe, anche solo di carattere puntuale e di ordinaria ricorrenza. Queste modalità potranno essere inserite nel Piano Comunale di Protezione Civile; in tale contesto occorrerà considerare il ruolo della Commissione Locale Valanghe limitatamente al ruolo ad essa attribuito dal regolamento 4/R del 7.06.2002, quale organo tecnico consultivo a supporto del Sindaco per la gestione di situazioni di rischio valanghiva di particolare criticità o di emergenza.

Si prende atto che il Piano di Gestione del Rischio Valanghe attualmente adottato è in fase di aggiornamento e si ricorda che è responsabilità del Comune che il su detto piano venga adottato e costantemente aggiornato.

Prendendo, altresì, atto che la pista da fondo viene individuata come area e non come specifico percorso, si prescrive che il percorso di accesso alla medesima venga gestito tramite opportune chiusure e seguenti riaperture in caso di potenziali condizioni di pericolo valanghivo;

- il soggetto gestore dovrà effettuare periodici controlli sui movimenti gravitativi che possano interessare le aree degli impianti di risalita e delle piste da sci, attraverso la sorveglianza sulle infrastrutture e strumentazioni di monitoraggio geotecnico (inclinometri, piezometri, etc.) di proprietà del gestore installate nel territorio dell'area sciabile, nel rispetto delle prescrizioni che ne hanno determinato l'installazione;
- si ricorda che ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/2009, gli interventi, le attività ed i progetti suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat dei Siti della Rete Natura 2000 presenti sul territorio del Comune, dovranno essere preventivamente sottoposti alla procedura di Valutazione di Incidenza;
- si dà atto che l'individuazione dell'area sciabile approvata con il presente provvedimento, non esime dalla necessità di acquisire pareri ed autorizzazioni previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le eventuali modificazioni dello stato dei luoghi all'interno delle perimetrazioni ivi individuate; inoltre a seguito dell'approvazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr) con deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3/10/2017, si rammenta che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39, 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui agli articoli 146, c. 1, lett b) del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione ed osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati. A tal proposito si evidenzia che la presente individuazione risulta ricompresa in un ambito tutelato ai sensi del D.M. 9 agosto 1950 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del Comune di Sestriere" e ai sensi del D.M. 1 agosto 1985 "Integrazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui al Decreto Ministeriale 9 agosto 1950 relativo al Comune di Sestriere". Per quanto attiene alle disposizioni derivanti dall'art. 13 delle NdA del Ppr, si evidenzia che la perimetrazione individuata interferisce parzialmente con il sistema delle vette e dei crinali rappresentati nella tavola P4 del Ppr, per le quali vigono le prescrizioni dell'art. 13, comma 12, delle NdA. Pertanto tutti gli interventi di nuova realizzazione dovranno essere conformi alle specifiche prescrizioni indicate dai D.M. sopra specificati, nonché alle prescrizioni riportate nel sopraccitato art. 13 ed anche rispetto a quanto previsto nell'art. 46 c. 9 delle norme di attuazione del citato Ppr.

Vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

vista la Legge 24 dicembre 2003, n. 363 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo";

visto il D.lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

vista la L.R. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");

vista la L.R. 02/2009 e s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica";

vista la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 - "Criteri ed istruzioni procedurali per l'individuazione e/o variazione delle aree sciabili" ai sensi dell'art. 5 della L.R. 02/09;

vista la L.R. 01/2017 "Revisione della disciplina regionale in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna. Modifiche della L.R. 02/09";

preso atto dei verbali delle riunioni del gruppo tecnico regionale per le aree sciabili, agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016.

Per tutto quanto in premessa esposto e considerato la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 2/2009 e s.m.i. ed in conformità alla D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009, l'individuazione delle aree sciabili proposta dal Comune di Sestriere (TO) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.07.2018, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 20.12.2019, fatte salve le raccomandazioni e prescrizioni suesposte e formulate dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili con verbale del 3.03.2020;
- di dare atto che la proposta di individuazione delle aree sciabili approvata è riferita ai seguenti elaborati progettuali, agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Sport e Tempo Libero:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.07.2018 ad oggetto “L.R. 2/2009 e s.m.i. -individuazione delle aree sciabili”;
- deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 20.12.2019 ad oggetto “L.R. 2/2009 e s.m.i. -individuazione delle aree sciabili - approvazione delle modifiche apportate agli elaborati progettuali”;
- Elab. 1 Relazione illustrativa
- Tav. 0 Inquadramento comprensorio sciistico Via Lattea
- Tav. 1 Corografia
- Tav. 2 Sovrapposizione con ortofotocarta
- Tav. 3 Sovrapposizione area sciabile con carta di sintesi PRGC
- Tav. 4 Sovrapposizione area sciabile con carta dei Dissesti
- Tav. 5 Sovrapposizione area sciabile con carta delle valanghe
- Tav. 6 Sovrapposizione area sciabile con tavola 6 del Piano Paesaggistico Regionale
- Tav. 7 Sovrapposizione area sciabile con tavola 4 del Piano Paesaggistico Regionale
- Tav. 8 Sovrapposizione area sciabile con tavola 2 del Piano Paesaggistico Regionale
- Tav. 9 Piano di gestione del rischio valanghe
- Tav. 10 Sovrapposizione area sciabile con aree SIC

- di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte”.

(omissis)